Progettolavoro
THE OUTSOURCING COMPANY
Milano - Torino - Roma - Catania
www.gruppodepasquale.com

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

Progettolavoro
THE OUTSOURCING COMPANY
Il servizio high performance che riduce i costi e li rende variabili
customerservice@progettolavoro.com

€1,50* in Italia | Sabato 13 Giugno 2009
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO FONDATO NEL 1865
Anno 145° Numero 151

I GIOVANI DI CONFINDUSTRIA
Federica Guidi: via Trap
Schifani: in pensione più tardi

LEZIONI PER IL FUTURO
Basta parlare di crisi
La ripresa è vicina
Renato Brunetta » pagina 2

Oggi Plus 24 e Casa&Case
• Nodo tassi se si compra a rate
• Affitti low cost in riva al mare
Oggi in allegato e » pagine 39-42

EUROPA MULTIETNICA

Sulla mina immigrati troppi slogan e poche idee

di **Alberto Alesina**

In un periodo di forte recessione con disoccupazione in aumento, ci si poteva aspettare una vittoria della sinistra, tradizionalmente più attenta alle esigenze dei più poveri e dei disoccupati. Invece le elezioni europee di domenica scorsa le hanno viste le destre, in qualche caso xenofobe. In Italia ha vinto più la Lega che il Popolo della libertà, per non parlare del Partito democratico. L'interpretazione è chiara: gli europei si sentono abbastanza tranquilli per quanto riguarda la crisi perché protetti da un welfare state già generoso (altrove meglio che in Italia) mentre ciò di cui sono veramente preoccupati è l'immigrazione. Finché il centrosinistra europeo non dimostrerà di avere qualche idea concreta su come affrontare questo problema, o almeno di riconoscerlo come tale, è destinato a un continuo declino.

Mano e solo per il futuro della sinistra che non si può più aspettare a comprendere e affrontare il fenomeno immigrazione e il fatto che l'Europa, Italia compresa, sta diventando sempre più multietnica. Non possiamo lasciare che il problema sia trattato a slogan: da una parte rozze chiusure, dall'altra una Chiesa cattolica che aprirebbe le porte a tutti. Anche se comprensibile da un punto di vista morale, ciò è impossibile in pratica, dato che vi sono 700 milioni di africani potenziali migranti a poche miglia dalle nostre coste.

Bisogna partire dai dati e raccoglierne altri. Gli immigrati legali in Italia producono la loro fetta di reddito nazionale in misura più che proporzionale al loro numero. Molti di loro sono al Nord, e nonostante le grida della Lega nitano l'economia del Centro Nord che da anni è vicina alla piena occupazione, e in cui molti lavori non sarebbero svolti comunque dagli italiani. Fra l'altro, in anni recenti i redditi degli immigrati sono scesi molto di più della media. È inutile che ci si illuda, come fa la sinistra, che solo per il fatto che una persona diventi italiana, francese o olandese si assimili immediatamente e che l'idea di "stato-nazione" prevalga come per magia. Difficoltà di rapporti tra gruppi etnici continueranno a lungo, come dimostra la storia degli Stati Uniti, dove tutti si sentono americani ma anche, almeno in parte, italiani, irlandesi, latino americani, cinesi, neri. I paesi europei sono storicamente lontani dal melting pot, ma sarà anche sangue più multietnico e in parte già lo sono.

Continua » pagina 17

La visita di Gheddafi. Il leader libico in Confindustria - Ritardo al vertice con Fini che annulla l'incontro

Libia zona franca per l'Italia

Marcegaglia: svolta per arrivare a un'intensa collaborazione

Priorità alle imprese italiane in Libia per la realizzazione delle infrastrutture e nelle zone franche con cinque anni di esenzione fiscale per favorire gli investimenti. Garantite le forniture energetiche all'Italia, primo partner commerciale della Libia con il 41% delle importazioni e il 13% delle esportazioni. Queste le assicurazioni del leader libico Muammar Gheddafi al 600 imprenditori riuniti ieri in Confindustria. Soddisfazione della presidente degli industriali Emma Marcegaglia, che ha parlato di «svolta nei rapporti bilaterali» quale preludio a una più intensa collaborazione.

Gheddafi era atteso anche a Montecitorio per un convegno nella Sala della Lupa presieduto da Gianfranco Fini. Ma dopo due ore di attesa inutile Fini ha annullato l'incontro. Più tardi Massimo D'Alema e Giuseppe Pisanu hanno raggiunto il leader libico a Villa Pamphili: «Ci ha comunicato che si è sentito poco bene».

Servizi » pagina 6

Elezioni in Iran: entrambi i candidati si dichiarano vincitori

Tensione. È scontro in Iran sui risultati elettorali: Mahmoud Ahmadinejad e il riformista Mir Hossein Moussavi si sono entrambi dichiarati vincitori. Il voto ha visto un'affluenza altissima *(nella foto donne ai seggi a Qom)*. I passdaran sono scesi nelle strade a Teheran. Negri e Valsania » pagina 9

LA RIFORMA GELMINI

Sfoltito il labirinto dei licei Dal 2010 solo sei indirizzi

di **Luigi Illiano**

Sei nuovi licei per eliminare la selva dei 400 indirizzi sperimentali che caratterizzano l'attuale scenario nel circuito delle scuole superiori. Il primo via libera è arrivato ieri dal Consiglio dei ministri che ha approvato il regolamento di riforma. Liceo classico, scientifico, artistico, linguistico, musicale-coreutico e delle scienze umane: sono i sei percorsi che debutteranno, a partire dal 2010-2011, nelle classi prime e seconde. Tra le novità introdotte la valorizzazione del collegamento con il mondo del lavoro e dell'università e l'insegnamento della lingua inglese obbligatorio nei cinque anni di tutti gli indirizzi. Previste anche quote di autonomia per le singole scuole. Il Consiglio dei ministri ha fatto scattare il disco verde anche per altri due regolamenti: il primo riduce, e accorpa, le classi di concorso per i docenti; l'altro riorganizza i centri di istruzione per gli adulti.

Servizi » pagina 25

PANORAMA

Il calo delle entrate tributarie rallenta a fine aprile (-3,8%)

Nei primi quattro mesi del 2009 le entrate tributarie sono calate del 3,8 per cento. A febbraio e marzo però la riduzione rispetto allo stesso periodo del 2008 era stata ancora più marcata. Segno che la crisi economica inizia a mordere meno. Tra le imposte sotto pressione restano l'Iva (che ha fatto registrare un -10%) e l'Ires (il cui quadrimestre si è chiuso a -6,3%).

» pagina 27

Arrestato il boss della 'ndrangheta Antonio Pelle

Il boss della 'ndrangheta Antonio Pelle è stato arrestato ieri dai Ros dei carabinieri mentre era ricoverato in una stanza dell'ospedale di Polistena (Reggio Calabria). Pelle, 77 anni, detto "ntoni gambazza", era ricercato dal 2000.

Leonardo Gallitelli nuovo comandante dell'Arma

Alla guida dei Carabinieri arriva il generale Leonardo Gallitelli. Il Consiglio dei ministri lo ha scelto ieri come comandante generale al posto di Gianfrancesco Siazzu. Il presidente di Confindustria Emma Marcegaglia plaude: nomina meritata.

» pagina 17

Csm e Alfano sempre più divisi sulle intercettazioni

Il Ddl intercettazioni continua a dividere il guardasigilli Angelino Alfano e il Csm. Ieri un quarto consigliere si è autosospeso e in un documento le posizioni del ministro sono state definite «scorrettezze istituzionali». Lo scontro preoccupa il Quirinale.

» pagina 17

Saab lascia General Motors e torna svedese

Saab torna svedese. General Motors ha infatti ceduto un altro pezzo della propria scuderia. Il produttore di Stoccolma verrà rilevato dal connazionale Koenigsegg. Intanto S&P tiene sotto osservazione il rating di Fiat dopo l'operazione Chrysler.

» pagina 32

Imprese in allarme per i rincari dell'energia

Gli imprenditori sono in allarme: elettricità e metano cominciano già a rincarare, spinte anche dal greggio, e le quotazioni per le forniture dell'anno prossimo si annunciano salate. I timori riguardano anche la velocità della ripresa economica.

» pagina 19

Crescono gli italiani in ferie fuori stagione

Le famiglie italiane non rinunciano ai viaggi e alle vacanze, ma riscoprono il riposo fuori stagione: +5/10% per giugno e +15% per l'autunno. In crescita anche le prenotazioni online (+30%) e la domanda di pensioni e campeggi per risparmiare.

» pagina 20

Alla famiglia genovese il 3,5% ma potrà salire fino al 25%

Intesa sul riassetto Pirelli Malacalza entra in Camfin

Riassetto societario in Camfin, la finanziaria a cui fa capo il controllo del gruppo Pirelli. Gpi, la cassaforte di Marco Tronchetti Provera che controlla il 53,8% della finanziaria ha annunciato che cederà il 3,5% di Camfin al gruppo genovese Malacalza a un prezzo pari a 12,2 milioni, valore superiore di quasi quattro volte i prezzi di Borsa. Ma l'alleanza, industriale e azionaria, è destinata a rafforzarsi in tempi stretti. La società ligure si è infatti impegnata a sottoscrivere nell'ambito della ricapitalizzazione di Camfin di 100 milioni la quota di pertinenza e titoli inoptati fino al 10% del capitale. Inoltre è stabilito che tra 12-18 mesi, se la partnership sarà ritenuta soddisfacente dalle parti, la famiglia Malacalza potrà salire fino al 20-25%. L'alleanza sarà siglata in un patto parasociale e dall'ingresso di un rappresentante del gruppo genovese nel board di Camfin.

Mangano, Ravenna » pagina 31

Si preparano i legal standard globali

Il G-8 finanziario: il rischio adesso è il debito Necessari piani di rientro

Faro accesso sul rischio debito: i ministri finanziari del G-8, riuniti ieri a Lecce, hanno discusso di un possibile piano di rientro dai massicci piani di stimolo fiscale adottati nei mesi scorsi. Preoccupa la possibile esplosione del debito pubblico. Qualche segnale positivo è stato evidenziato sul superamento della crisi: «La forza della tempesta globale - ha detto il segretario al Tesoro, Tim Geithner - si è un po' ridotta». Ministri al lavoro, intanto, sul nuovo global legal standard promosso dall'Italia. Già siglata, invece, l'intesa per finanziare lo sviluppo dei nuovi vaccini.

Bocciarelli, Morli » pagina 3

I RISVOLTI DEL PROCESSO DI PERUGIA

Amanda e il frettoloso giudizio del premio Pulitzer

di **Serena Danna**

«Le ha suggerito la polizia di dire che Meredith aveva fatto sesso la notte dell'omicidio?» chiede il legale di Rudy Guede, unico condannato del processo. «Sì» risponde l'imputata americana. «L'hanno picchiata per farle dire questo?» incalza lui. Il primo a fare domande. «Sì» è ancora la risposta.

Nel giorno della sua deposizione per l'omicidio della studentessa inglese Meredith Kercher, avvenuto a Perugia la notte tra il 1° e il 2 novembre 2007, Amanda Knox, 22 anni, camicetta e pantaloni chiari, labbra morbide da americana della west coast e occhi liquidi da ragazzina, sferra un attacco deciso a polizia e pubblico ministero: «Tutto ciò che ho detto - afferma - l'ho fatto perché messa sotto pressione». E continua: «Le dichiarazioni sono state prese contro la mia volontà. Ho detto ciò che ha suggerito il pm. Loro (la polizia, *ndr*) mi suggerivano la via».

Le accuse della Knox arrivano il giorno dopo l'editoriale apparso sul New York Times, a firma di Timothy Egan, in cui il Pulitzer definisce «sciatta» la procura che sta giudicando il caso e «rapace» i giornalisti.

Continua » pagina 14

I PIÙ LETTI www.ilsole24ore.com

1] Tv digitale, occhio al decoder
2] L'emissione del bond Eni
3] La visita di Gheddafi in Italia
4] Al via la riforma dei licei
5] Saviano: storie disperate del Sud
6] Piazza Affari in calo

Nelle migliori librerie
Il sesto senso
Emozione e ragione nella decisione
GRUPPO 24 ORE

Mercati

	FTSE Mib	Dow Jones I.	FTSE 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
	20.284,23	8799,26	4441,95	5068,24	10028,83	1,4004	72,79	937,35
	-0,98	0,32	-0,45	-0,74	1,55	0,25	-1,57	-1,08
	-34,01	-27,53	-23,29	-26,50	-27,02	-0,17	-46,29	8,70

Chiusura di settimana in ripresa a Londra dei cali nelle quotazioni delle materie prime. A deprimere le piazze anche l'annuncio del calo della produzione industriale europea fatto da Eurostat. Milano ha perso quasi un punto (Ftse All Share -0,95%, Ftse Mib -0,98%), più contenute le perdite di Londra (-0,45%) e Parigi (-0,25%). A Wall Street a Nasdaq ha ceduto lo 0,39% mentre le S&P 500 ha chiuso invariata.

BORSA ITALIANA

Indici e comparti	Ult. prz.	Prec.	Var.%	Var. ass.
FTSE MIB (40 Titoli)	20.284,23	20.487,25	-0,99	-203,02
FTSE MID (60 Titoli)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
FTSE Italia All-Share (247 Titoli)	21.440,77	21.643,72	-0,94	-202,95
FTSE Italia Star (70 Titoli)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
FTSE Italia Small Cap (107 Titoli)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
FTSE Italia Mid Cap (70 Titoli)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
Indice Fondi (FTSE Italia Fondi)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
Indice Fondi (FTSE Italia Fondi)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
Indice Fondi (FTSE Italia Fondi)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39
Indice Fondi (FTSE Italia Fondi)	20.964,87	20.987,26	-0,11	-22,39

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Prec.	Var.%
Atlantia	13,35	-1,50
Azimut	3,230	-3,63
Banca Mps	1,230	-1,60
Banco Popolare	11,350	1,25
Bca Pop Emilia	5,660	1,71
Bca Pop Milano	4,090	1,74
Bca Popolare Sondrio	9,255	1,35
Bca Profilo	0,1660	1,22
Bca Sella	5,040	1,37
Bca Ubi	4,375	-0,26
Bulgari	4,263	1,80
Buzzi Unicem	10,45	-0,76
Campari	5,495	1,25
Cir	1,531	0,85
Enel	3,830	1,38
Eni	18,060	1,60
Fiat	7,826	-1,13
Finmeccanica	11,660	-0,76
Fondiaria-Sai	13,360	-0,67
Generali	15,880	1,68
Gtech	5,660	0,32
Impregilo	3,260	0,37
Intesa Sanpaolo	2,680	-1,10
Italcementi	8,240	0,00
Italmobiliare	15,790	0,95
Luxottica	14,300	1,40
Mediaset	4,121	0,24
Mediobanca	9,359	0,26
Mediolanum	3,052	1,56
Mediolanum	3,813	0,37
Monte Paschi Si	2,545	0,60
Pirelli & C.	0,394	0,26
Prysmian	13,560	0,71
Saipem	13,090	1,23
Snam Rete Gas	3,806	0,63
Stmicroelectr.	5,855	-0,63
Telecom Italia	0,970	-1,27
Terna	2,660	0,91
Unicredito	1,077	1,13
Unipol	0,877	1,16

FTSE ITALIA All Share -0,95
Banca 31/12/02=27.336,22

QUANTITATIVI TRATTATI €

	Acquisti	Vendite
Blue Chip	824.691.570	834.332.758
Italian Stars	2.291.289.349	2.477.460.668
Standard	7.784.845.775	980.196.825
Distinguished	188.816.413	323.811.749

FUTURES

	Ult. prz.	Var.%
FTSE MIB Giugno09	20.304	-1,76
Euro Bund Settembre09	118,52	0,33

I CAMBI DELL'EURO (ore 21.00)

	Prec.	Var.%
Yenes	132,86	0,02
Sterlina Usa	1,4034	0,0016
Franco Svizzero	1,5130	0,1000
Corona Danese	7,4520	0,0010
Corona Norvegese	8,3500	0,0625
Corona Svedese	10,5750	0,0250
Fiorino Ungherese	264,7500	0,0000
Zloty Polacco	4,1295	0,0044

MATERIE PRIME

	Prec.	Var.%
Petrolio (Light Sweet Crude Oil)	69,85	0,72
Alluminio	1.564,0	0,20
Rame	5.173,0	0,19

INDICI

	Prec.	Var.%
Dj Eurostoxx	2.722,67	-0,56
Dj Eurostoxx 50	2.747,48	-0,68
Dj Eurostoxx Ex-Fin	2.747,48	-0,68
Dj Eurostoxx Bank	207,83	-0,59
Dj Eurostoxx Ins	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Fin Serv	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Real Est	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Oil & Gas	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Basic Res	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Chemicals	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Construct	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Industrial	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Cons Goods	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Cons Serv	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Telecom	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Utilities	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Automobile	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Health	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Tech	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Media	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Retail	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Travel	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Banks	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Ins	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Fin Serv	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Real Est	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Oil & Gas	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Basic Res	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Chemicals	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Construct	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Industrial	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Cons Goods	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Cons Serv	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Telecom	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Utilities	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Automobile	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Health	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Tech	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Media	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Retail	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Travel	1.004,40	-0,31
Dj Eurostoxx Banks	1.004,40	-0,31

Nelle migliori librerie
Mark Gerencser
Reginald Van Lee
Fernando Napolitano
Christopher Kelly
MEGACOMUNITÀ
COME I LEADER DI GOVERNO, DELLE AZIENDE E DELLA SOCIETÀ CIVILE POSSONO GESTIRE LE GRANDI SFIDE GLOBALI, INSIEME
Presentazione di Fedele Confalonieri
Prefazione di Walter Isaacson
Pagg. 256 – € 26,00
GRUPPO 24 ORE